

Repertorio generale n.  del

Fascicolo 1.18\2022\1

**OGGETTO: Conferimento incarico ad interim del Settore Patrimonio ed espropri all'arch. Giovanni Roberto Parma.**

### IL SINDACO METROPOLITANO

**Premesso** che in data 6/10/2021 il sottoscritto è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco del Comune di Milano; che in virtù dell'art. 1, comma 19, della L. 56/2014 il Sindaco metropolitano è di diritto il Sindaco del comune capoluogo;

**Visti:**

- l'art. 1, c. 8 della L. 56/2014 in base al quale il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente e, tra gli altri, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
- gli artt. 50 e 109 Tuel approvato col D.Lgs. 267/2000 s.m.i., e gli artt. 19 e 53 dello Statuto della Città metropolitana relativi alle competenze e funzioni del Sindaco ed al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l'art. 44 del Testo unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Richiamati** il proprio decreto R.G. n. 32 del 22/02/2022 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 1° marzo 2022 e per la durata di 3 anni, e, fra questi, è stato assegnato il Settore Patrimonio ed espropri - Area Infrastrutture - all'ing. Giuseppe Mismetti;

**Rilevato** che in data 1° giugno 2022 il suindicato dirigente ha cessato il servizio per dimissioni volontarie con richiesta di pensionamento anticipato;

**Valutata** l'opportunità di procedere al conferimento di un incarico *ad interim* del Settore Patrimonio ed espropri all'arch. Giovanni R. Parma, dirigente a tempo indeterminato della Città metropolitana ed attuale Direttore del Settore Edilizia istituzionale e sicurezza nei luoghi di lavoro - Area Infrastrutture, il quale ha manifestato la sua disponibilità ad assumere il suddetto incarico *ad interim*;

**Considerato** che risulta necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa nell'ambito della gestione del patrimonio dell'Ente e degli espropri;

**Ritenuto** che l'incarico di Direttore del Settore Patrimonio ed espropri può essere validamente esercitato *ad interim* dall'attuale Direttore del Settore Edilizia istituzionale e sicurezza nei luoghi di lavoro, il quale ha maturato presso l'Ente una lunga e consistente esperienza;

**Considerata** l' idoneità della candidata sulla base dei parametri previsti dal 2° comma dell' articolo 44 del vigente T.U. del Regolamento sull' ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Dato atto** che l' incarico di cui al presente decreto potrà essere revocato, prima della scadenza, per mancato raggiungimento degli obiettivi accertati attraverso il sistema di valutazione della Città metropolitana, come previsto dall' art. 21, c. 1, del D.Lgs. 165/01; per ragioni organizzative o per grave inosservanza delle direttive impartite dagli organi di governo dell' Ente o per risultati negativi dell' attività amministrativa e della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ai sensi dell' art. 46 del vigente regolamento sull' ordinamento degli uffici e dei servizi; o per intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura della Città metropolitana;

**Visti:**

- il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, e s.m.i.;
- la legge 7/4/2014, n. 56, e in particolare il comma 50 dell' articolo unico della legge;
- le leggi regionali: 8/7/2015, n. 19 e 12/10/2015, n. 32 che dettano disposizioni in attuazione della riforma del sistema delle autonomie locali;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il D.Lgs. 30/3/2011, n. 165 e s.m.i.
- il regolamento UE 2016/679 del 27/4/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- il D.Lgs. 81/2008;
- il D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.;
- la legge 190/2012;
- l' art.1, comma 221, della legge 28/12/ 2015 n. 208;
- il regolamento sull' ordinamento degli uffici e dei servizi, con particolare attenzione all' art. 44 "conferimento di incarichi dirigenziali";
- il codice di comportamento dei dipendenti dell' Ente ;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell' Ente - triennio 2021/23, approvato con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021;

**Visto e richiamato altresì** il CCNL dell' area dirigenza Enti locali e il Contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) dell' area dirigenza del 21/12/2021;

Su proposta del Segretario Direttore Generale della Città metropolitana di Milano;  
Sentita la Vice Sindaca metropolitana;

**D E C R E T A**

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di conferire l' incarico dirigenziale *ad interim* del Settore Patrimonio ed espropri - Area Infrastrutture - all' arch. Giovanni Roberto Parma, direttore del Settore Edilizia istituzionale e sicurezza nei luoghi di lavoro - Area Infrastrutture, con decorrenza dall' 11 luglio 2022, salvo intervenuti mutamenti organizzativi alla macrostruttura dell' Ente anche in ragione di quanto previsto dall' art.47 dello Statuto metropolitano, e fino a successivo e diverso atto;

2. di dare atto che l'incarico di cui al punto 1) è subordinato alla verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente;
3. di dare atto altresì che al dirigente compete il trattamento economico ai sensi dell'art. 14 del CCDI dell'area dirigenza del 21/12/2021: *il compenso, pari al 25% della retribuzione di posizione annua previsto per il posto temporaneamente vacante e riproporzionato in base alla durata dell'incarico ad interim, viene erogato a titolo di retribuzione di risultato, in base alle risultanze della valutazione annua del Dirigente validata dall'O.I.V.P.*
4. *la contestuale delega al dirigente nella titolarità del trattamento dei dati personali nell'ambito delle competenze risultante dal Registro del Titolare dell'Ente, nonché delegando la conseguente messa in atto di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento dei dati personali sia effettuato conformemente al regolamento europeo 2016/279 del 24 aprile 2016, anche con l'ausilio e la consulenza del Responsabile della protezione dei dati della Città metropolitana di Milano, giusto decreto n. 39/2018;*
5. *di rinviare* agli strumenti di programmazione dell'Ente in ordine agli indirizzi e agli obiettivi che ciascun dirigente dovrà conseguire;
6. *il* dirigente attuerà gli obiettivi di trasparenza finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per i cittadini, ex art. 15 D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. secondo quanto dettagliato negli atti di pianificazione e programmazione dell'Ente;

*Il Segretario Direttore Generale è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.*

**Giuseppe SALA**



Al Sindaco della  
Città metropolitana di Milano

**Oggetto:** *Dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013.*

Il sottoscritto GIOVANNI R. PARMA, in merito alla proposta di conferimento dell'incarico *ad interim* di:

**Direttore del Settore Patrimonio ed espropri**

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

**DICHIARA**

**1. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità<sup>1</sup>, ai sensi degli artt. 9 e 12 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.**

2. Ai fini dell'accertamento di eventuali cause di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 39/2013, di svolgere, o aver svolto negli ultimi 3 anni, le seguenti cariche e/o incarichi, oltre a quelli conferiti dalla Città metropolitana di Milano:

Carica e/o incarico ricoperto o Attività professionale svolta	Periodo di riferimento
NESSUNA CARICA/ATTIVITA' RICOPERTA	

<sup>1</sup> Note:

- per "INCONFERIBILITA'" s'intende la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

- per "INCOMPATIBILITA'" s'intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali



Città  
metropolitana  
di Milano  
**DICHIARA altresì,**

3. di **non** avere partecipazioni in organizzazioni che rappresentino interessi economici di categorie produttive oggetto di vigilanza, ovvero che ricevono benefici di qualunque natura o siano parti in convenzione aventi ad oggetto attività o beni della Città metropolitana di Milano;
4. di **non** avere avuto negli ultimi tre anni rapporti diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti dalla Città metropolitana di Milano;
5. che **né** parenti, **né** affini entro il secondo grado, **né** coniuge o convivente del sottoscritto, hanno in corso rapporti finanziari con altri soggetti privati aventi interessi in attività o decisioni inerenti all'incarico dirigenziale allo stesso affidato;
6. che **né** parenti **né** affini entro il secondo grado, **né** coniuge o convivente del sottoscritto hanno avuto o hanno attualmente in corso rapporti finanziari con la Città metropolitana di Milano, ovvero con organismi dalle stesse a vario titolo partecipati;

Il sottoscritto è consapevole che, nel caso di nomina, l'efficacia della stessa rimane comunque condizionata alla rimozione delle eventuali cause di incompatibilità.

Il sottoscritto dichiara altresì:

- **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6, comma 2 del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;
- **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o



agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente (art. 7 del D.P.R. 62/2013);

- **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a comunicare eventuali intervenute variazioni alle situazioni dichiarate con la presente dichiarazione, nonché a presentare annualmente la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità, consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

23/2/2022

Firma  
Giovanni Roberto Parma

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e norme collegate*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

23/2/2022

Firma  
Giovanni Roberto Parma

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e norme collegate*